

IL TEAM Collaborazioni con università e Unindustria

Strumentazione e laboratori per uno staff multidisciplinare

TRECENTA - Un laboratorio all'avanguardia con strumentazioni per alcuni milioni di euro. Personale qualificato, a volte integrato con docenti e dottorandi dell'università di Padova. Potrebbe assomigliare a una vera e propria task force il centro di ricerca dell'ospedale San Luca, un reparto nato grazie all'idea del direttore generale dell'Ulss 18 Adriano Marcolongo, che ha poi ottenuto contributi regionali per l'allestimento del team guidato da Pier Paolo Parnigotto. Il centro interdipartimentale di Trecenta si struttura in un laboratorio con un'area di biologia cellulare attrezzato per l'estrazione, l'espansione e la caratterizzazione delle cellule. C'è poi un'area di biologia molecolare per eseguire studi sul Dna. Il laboratorio conta su uno staff di 18 ricercatori (8 in carico all'Ulss 18 e 8 all'università di Padova). Ci sono poi 52 dottorandi gestiti da 35 docenti universitari che si occupano di vari filoni di ricerca sulla rigenerazione di tessuti, ossa, fegato e altro ancora. La strumentazione del centro è all'avanguardia. C'è ad esempio un citofluori-

metro dotato di cel sorting, in grado di separare le cellule attraverso l'uso di una sostanza fluorescente che individua le cellule e le separa con un laser. Cellule che poi verranno messe in coltura, fatte proliferare per essere utilizzate nei trapianti. C'è anche un microscopio confocale e altri macchinari di valore, spesso non presenti in altre strutture sanitarie del Veneto.

Il centro ha avviato collaborazioni pure con Unindustria Rovigo, sono state poi lanciate 4 borse di studio per laureati che si occupano di sangue periferico. "L'obiettivo - spiegano gli esperti di Trecenta - è far interagire università, aziende pubbliche e private per trasferire i risultati della ricerca in applicazioni cliniche e per stimolare il mondo imprenditoriale a investire in prodotti relativi alle protesi". E ancora c'è la fondazione Tes, una onlus che si occupa di biologia della rigenerazione (sede a Selvazzano). In rete, infine, c'è pure l'Avis del Veneto (la finalità è che la Tes diventi la fondazione di riferimento dell'Avis).

